

Titolo: I processi di elaborazione delle perdite: comprenderli per accompagnarne

Abstract

I cambiamenti nella vita così come gli eventi critici portano inevitabilmente a subire perdite, sia tangibili che simboliche. I conseguenti processi di assimilazione ed elaborazione di una perdita rappresentano esperienze universali e complesse, che ogni individuo, però, affronta in modo unico nel corso della vita, con le risorse che in quello specifico momento possiede nel suo contesto personale, familiare, sociale e spirituale, e con quelle che può sviluppare grazie anche al sostegno terapeutico.

Durante l'incontro, esploreremo i diversi tipi di perdite che possono emergere nella vita, le complessità emotive e relazionali che ne caratterizzano i processi di elaborazione e cosa contraddistinguono le differenti tipologie di elaborazione studiate da diversi autori. Esamineremo le false idee e teorie che esistono tuttora, anche in psicologia, riguardo questi processi, e ne identificheremo gli elementi reali. I partecipanti conosceranno le modalità di interventi clinici che ci permettono di supportare chi sta affrontando una perdita, riflettendo su strategie e considerazioni per un accompagnamento empatico ed efficace, anche condividendo casi clinici. I partecipanti impareranno inoltre a riconoscere e ad utilizzare al meglio la rete di sostegno come risorsa per l'elaborazione di una perdita.

Il workshop è rivolto a *helpers* professionisti e in formazione, che siano interessati a comprendere e approfondire le dinamiche legate alle perdite, e a imparare ad accompagnare persone che stanno affrontando queste difficili situazioni. In particolare, poiché il workshop come esperienza di apprendimento e condivisione parte dall'uso del sé del *helper* (o terapeuta), sarà fondamentale che i partecipanti abbiano la voglia e la disposizione a essere e stare in presenza durante tutto il suo svolgimento, ad assumere una posizione di non-sapere (*not-knowing stance*), ad arrivare con un'autentica apertura alla vulnerabilità, e a partecipare in modo attivo, dialogico e collaborativo. Crediamo che, con queste basi, potremo co-costruire un'esperienza di workshop diversa, coinvolgente e significativa.